

N.º

17010

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIREZIONE GENERALE PER LO SPETTACOLO

TITOLO: **GIOVANNA LA PAZZA** (Titolo originale «LOCURA DE AMOR»)
 Metraggio {

dichiarato	
accertato	2610

Produzione: CIFESA

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA : JUAN DE ORDUÑA

INTERPRETI PRINCIPALI: AURORA BAUTISTA - FERNANDO REY - SARA MONTIEL - JORGE MISTRAL

T R A M A :

Siamo ai primi anni del 1500.

Donna Giovanna si trova in terra di Fiandra con il marito Arciduca Filippo, quando riceve la notizia della morte della madre, Isabella la Cattolica. Proprio per voler dare personalmente la notizia al marito, recatosi in un padiglione di caccia, Giovanna ne scopre la sua infedeltà. Profondamente colpita, Giovanna continua tuttavia ad amare Filippo e non attende da lui che una buona parola per credergli.

Filippo è invece follemente innamorato di Aldara e per averla vicina riesce a farla entrare a Corte come dama della Regina. Intanto il marchese De Vere, astuto cortigiano trama, nonostante l'opposizione dei fautori della Regina, per ottenere che essa venga riconosciuta pazza e quindi l'Arciduca diventi Re, nominandolo così Presidente del Consiglio. Con uno strattagemma riesce a far pervenire alla Regina la prova del tradimento del marito. Pazza d'amore e di gelosia, Giovanna affronta la rivale con veementi parole, ma questa estratto un pugnale, lo getta ai piedi della Regina, accusandola di volerla uccidere. Tutti restano convinti della pazzia di Giovanna e l'Arciduca viene nominato Re, ma una improvvisa malattia lo abbatte ed infine il Re muore tra le braccia della Regina, implorando il suo perdono.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 Settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso **7 AGO 1954** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1º) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2º)

Roma, li

14 AGO 1954

 D. C. C.
 (S. S. de Cornali)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO